Dossier

Credito d'imposta R&S 2017

Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 maggio 2015

(Relatore)

(Legale Rappresentante)

ME.DI. Mediterranea Diagnostica S.r.l.
Corso A. De Gasperi, 321
80053 Castellammare di Stabia (Na)
Cod. Fisc.: 03355750633
Part. I.V.A.: 01287451213

ARKADIUSZ
consulenza direzionale

INTRODUZIONE

Il presente elaborato illustra ed espone i criteri e le metodologie sulla base dei quali è stato determinato il Credito d'Imposta ai sensi del D.M. del 27 maggio 2015 per le attività di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale, maturato a favore dell'impresa:

ME.DI. MEDITERRANEA DIAGNOSTICA S.R.L.

a fronte dei seguenti programmi di ricerca e sviluppo nel corso dell'anno 2018:

- **Approccio riabilitativo integrato per il trattamento dell'O.A.: cure termali, A.F.A, onde elettromagnetiche.**
- **New perspectives of regenerative medicine: Non-invasive approach to treat distal cutaneous dystrophic lesions**
- **Studio epidemiologico per la diagnosi precoce del tumore alla mammella**

Nelle pagine seguenti sono illustrati dati ed informazioni richieste dalla normativa di riferimento, per consentire l'analisi del progetto ed una corretta valutazione del credito d'imposta determinato. Si sviluppa, per complessive 20 pagine, secondo un logico ordine di esposizione in 3 parti, suddivise e titolate come di seguito:

1.	L'IMPRESA	pag. 2
1.1	Dati basici	pag. 3
1.2	Presentazione aziendale	pag. 4
2	Programma di Ricerca & Sviluppo	pag. 6
2.1	Descrizione del programma	pag. 7
2.2	Cronoprogramma	pag. 11
3.	Calcolo del credito d'imposta	pag. 12
3.1	Credito d'imposta per attività di Ricerca & Sviluppo	pag. 13
3.2	Criteri di valutazione	pag. 15
3.3	Determinazione del credito d'imposta	pag. 17

1 - L'impresa

1.1 Dati basici

Denominazione e forma giuridica	ME.DI. MEDITERRANEA DIAGNOSTICA S.R.L.
Sede legale	VIA A. DE GASPERI 321 CAP 80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
Sede operativa e stabilimento	VIA A. DE GASPERI 321 CAP 80053 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA
Tel., Fax, Posta elettronica	Tel 081 8711264; email: info@mediterraneadiagnostica.com; PEC: mediterraneadiagnostica@pec.it
Registro delle Imprese	N. Iscrizione 03355750633; N. REA: NA 330598
Codice fiscale & P.IVA	C.F. 03355750633; P.IVA 01287451213
Codice Attività	86.90.12
Costituzione	16/12/1980
Capitale sociale	900.000,00 EURO Interamente versati
Compagine Sociale	FALACE ANGELA C.F. FLCNGL58R61C129Y QUOTA CAP. SOC.: 60% DI MARTINO ALESSANDRO C.F. DMRLSN78E17C129K QUOTA CAP. SOC.: 20% COCCIA ENRICA C.F. CCCNRC43M62A068Y QUOTA CAP. SOC.: 10% DI MARTINO DOMENICO C.F. DMRDNC33L10C129P QUOTA CAP. SOC.: 10%
Legale rappresentante	FALACE ANGELA C.F. FLCNGL58R61C129Y

1.2 Presentazione aziendale

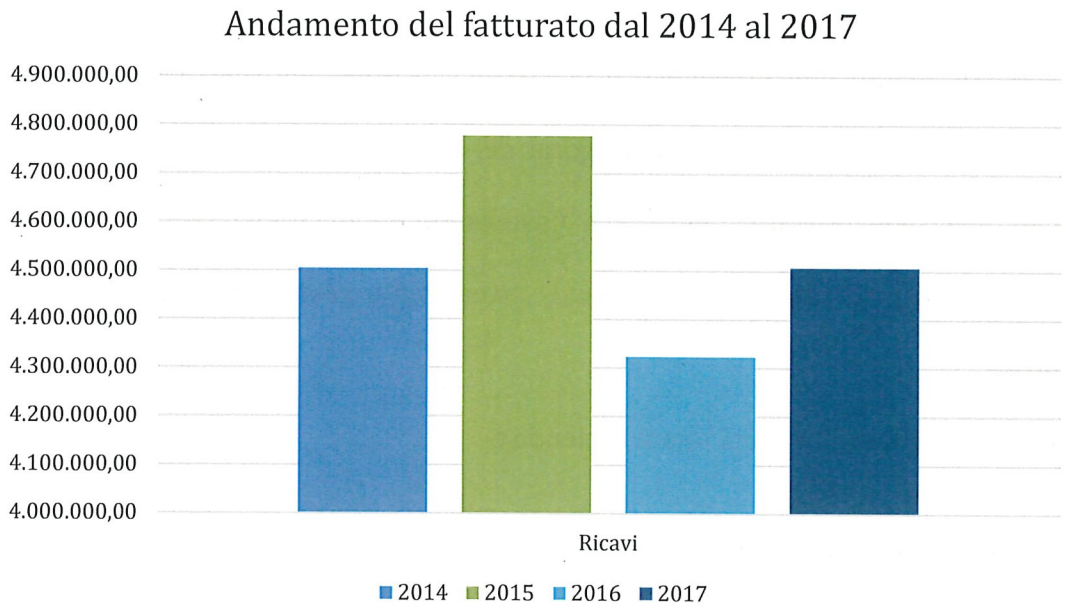
La Me.Di. Mediterranea Diagnostica S.r.l. è stata costituita nel 1980 ed opera nel settore sanitario ed in particolare nella sottocategoria dei laboratori di analisi cliniche. L'impresa dispone di una sede operativa ubicate a Castellammare di Stabia (NA), dove lavorano complessivamente n. 34 dipendenti. L'azienda attualmente gestisce un fatturato di circa € 4.500.000,00.

Il principale mercato in cui opera l'azienda è:

- Laboratori di analisi cliniche

Sviluppati i propri servizi, l'impresa è cresciuta velocemente conseguendo apprezzabili successi commerciali in Italia ed all'estero. L'attività in questi anni ha presentato una dinamica del fatturato sinteticamente riepilogata nella tabella e nel grafico seguenti:

ESERCIZIO	FATTURATO
2014	**4.504.435,00 €**
2015	**4.777.111,00 €**
2016	**4.323.081,00 €**
2017	**4.507.118,00 €**



I risultati economici raggiunti testimoniano meglio di qualsiasi altra considerazione la validità delle risorse aziendali e la capacità della società di competere con successo nel settore delle laboratori clinici fronteggiando, in un periodo di crisi, la forte concorrenza. In considerazione del mercato in cui opera l'azienda, delle problematiche tecnologiche e dell'alta competitività del settore, investire nella ricerca industriale e nell'innovazione rappresenta una necessità oltre più che una opportunità per crescere.

2 - Programma di ricerca e sviluppo 2018

2.1 Descrizione del programma

Nel corso dell'esercizio 2018, la Me.Di S.r.l. ha sviluppato, al proprio interno, una serie di attività di ricerca e sviluppo sperimentale.

Le attività di R&S svolte nel periodo di riferimento da parte dei tecnici e ricercatori dell'azienda, oltre ad avere un carattere strategico per l'azienda, hanno anche un carattere pluriennale.

Approccio riabilitativo integrato per il trattamento dell'O.A.: cure termali, A.F.A, onde elettromagnetiche.

L'OMS ha definito le malattie reumatiche come la prima causa di dolore e disabilità in Europa, sottolineando come queste, da sole, rappresentino la metà delle patologie croniche ad alto potenziale di disabilità e handicap che colpiscono la popolazione di età superiore ai 65 anni. Nel mondo, sono centinaia di milioni le persone che ne soffrono.

Queste patologie possono comparire a qualunque età, hanno prevalentemente un andamento evolutivo cronico e possono esitare in uno stato di disabilità. La forma degenerativa maggiormente diffusa nei soggetti anziani è l'osteoartrite (OA). Questa patologia è caratterizzata da dolore, rigidità e infiammazione che influenzano la mobilità. Oggi è considerata un problema sociale, che colpisce il 25% della popolazione mondiale, numero destinato ad aumentare dato l'invecchiamento della popolazione. L'OA è associato a un onere economico estremamente elevato. Questo onere è in gran parte attribuibile agli effetti della disabilità correlata. L'OA è una malattia costosa in termini economici a causa della sua elevata prevalenza e per questo motivo è stata designata come obiettivo per lo sviluppo di nuovi trattamenti da parte della Comunità europea.

Attualmente, gli approcci terapeutici contro l'OA si basano su farmaci antinfiammatori, tuttavia non esiste una cura e tutti i trattamenti disponibili sono utili solo per gestire i sintomi. Recenti evidenze dimostrano che la gestione del peso e l'attività fisica possono influenzare positivamente l'evoluzione della malattia, garantendo una migliore qualità della vita. La presente proposta di ricerca, attraverso un

approccio multidisciplinare, mira a recuperare la funzionalità congiunta del paziente artritico mediante un approccio di tipo non farmacologico. La proposta progettuale verte sulla creazione di un percorso di salute *ad hoc* che, combinando dieta personalizzata, attività fisica adattata, percorsi termali mirati e trattamenti con campi elettromagnetici pulsati (PEMF), possa garantire il recupero di funzioni motorie compromesse e sollievo dal dolore. La convalida del programma terapeutico proposto verrà eseguita mediante saggi biochimici e misurazioni fisiche.

Questo approccio offre l'opportunità di fornire un trattamento terapeutico personalizzato e non invasivo per gestire l'OA aumentando la qualità della vita dei pazienti. Il sistema fornirà inoltre l'opportunità di identificare i primi segni di progressione dell'OA al fine di applicare il protocollo di prevenzione che riduce l'onere economico della malattia sul sistema sanitario nazionale.

New perspectives of regenerative medicine: Non-invasive approach to treat distal cutaneous dystrophic lesions

Le lesioni distrofiche cutanee distali rappresentano una malattia grave spesso sottovalutata che una volta identificata richiede trattamenti molto invasivi, che nella maggior parte dei casi portano all'amputazione. Le lesioni distrofiche cutanee distali non hanno solo un'influenza ovviamente elevata sulla qualità della vita dei pazienti, ma hanno anche un forte impatto economico.

Queste lesioni sono generalmente complicanze del diabete mellito, infatti, circa il 15% di tutte le persone affette da diabete mellito presenta delle lesioni distrofiche cutanee e studi scientifici riportano che tali ulcere sono responsabili dell'85% di tutte le amputazioni degli arti inferiori che si verificano nei pazienti diabetici. Le ulcere del piede diabetico possono portare all'amputazione perché il diabete induce alterazioni metaboliche correlate all'iperglicemia che modificano il normale processo di guarigione. In condizioni normali, il processo di guarigione delle ferite è suddiviso in emostasi, infiammazione, proliferazione e rimodellamento; nei pazienti diabetici si sviluppa invece uno stato di infiammazione cronica di basso grado.

I trattamenti principali attualmente disponibili per le lesioni distrofiche distali sono la rivascolarizzazione, l'ossigenoterapia iperbarica, la terapia a pressione negativa, i modulatori della

metallo-proteinasi, i sostituti della pelle bioingegnerizzati e l'impiego di fattori di crescita. Nonostante questi trattamenti mostrino un discreto successo, sono generalmente invasivi e molto costosi; infatti richiedono l'allestimento di una sala operatoria, il coinvolgimento di un'équipe medica e presentano rischi e complicazioni intraoperatori o successivi.

Lo scopo della presente progettualità è combinare un protocollo diagnostico precoce a trattamenti di rigenerazione per il trattamento delle lesioni cutanee distali basati sull'impiego dei campi elettromagnetici pulsati (PEMF).

Nell'ultima decade numerosi scienziati hanno investigato il ruolo dei campi elettromagnetici pulsati nei processi di rigenerazione tissutale e nella regolazione dei *pathways* infiammatori e recentemente la stimolazione con PEMF ha ricevuto un'enorme attenzione come strategia fisica prospettica, non invasiva e sicura per accelerare la guarigione delle ferite.

Dal punto di vista molecolare l'effetto principale esercitato dai campi elettromagnetici è quello di determinare la rimozione del potenziale di lesione e il conseguente riequilibrio dei potenziali elettrici della membrana.

La proposta progettuale mira dunque alla messa a punto di un protocollo diagnostico-terapeutico che attraverso un approccio non invasivo possa favorire i processi di guarigione delle lesioni distrofiche distali, garantendo una migliore qualità di vita al paziente diabetico e ai *caregivers,* riducendo contestualmente i costi diretti ed indiretti del SSN.

Studio epidemiologico per la diagnosi precoce del tumore alla mammella

Il carcinoma della mammella (CM) è la neoplasia più comune nelle donne. In Italia vengono diagnosticati circa 50.200 casi all'anno, più di un caso all'anno ogni 1000 donne. Sempre in Italia, il CM rappresenta la prima causa di morte per tumore nelle donne, con 11.913 decessi, al primo posto anche in diverse età della vita, rappresentando il 29% delle cause di morte oncologica prima dei 50 anni. Mediamente, per una donna italiana, il rischio di ammalarsi nel corso della vita è oggi del 13%: circa una donna su 45 si ammala entro i 50 anni, una su 19 tra i 50 e i 69 anni, e una donna su 23 tra i 70 e gli 84

anni. Negli ultimi anni si è assistito ad un importante riduzione della mortalità, dovuto in parte agli avanzamenti ottenuti in campo medico e scientifico ed in parte alla possibilità di diagnosticare la malattia in fase precoce grazie all'investimento nelle campagne di screening oncologico. I programmi di screening oncologico sono attivi su tutto il territorio nazionale, tuttavia nel Meridione la partecipazione ai programmi di screening è inferiore al 40%. In questo contesto diventa dunque prioritario l'impegno delle strutture sanitarie nella diffusione di programmi di prevenzione che possano aumentare la salute dei propri cittadini.

La presente progettualità ha il duplice scopo di implementare i programmi di screening, e avvalendosi di un sistema di big data analysis, di raccogliere i dati epidemiologici relativi in un database che consenta un'indicizzazione delle patologie neoplastiche, con l'obiettivo di aumentare la sorveglianza e di monitorare lo stadio di salute della popolazione. Per riuscire ad implementare l'aderenza ai programmi di screening si intende utilizzare una strumentazione estremamente avanzata dal punto di vista tecnologico, che consenta di superare i limiti della mammografia classica. In particolare si intende adoperare uno strumento che sia in grado di effettuare tomosintesi, ossia è una particolare tecnica mammografica che in modo similare alla Tomografia Computerizzata (TC) permette di ottenere una ricostruzione tridimensionale del contenuto delle mammelle, in cui forma, densità e contorni di eventuali lesioni sono meglio apprezzabili, permettendo una migliore interpretazione radiologica. Il progetto mira inoltre all'utilizzo di tecnologie basate su un sistema di big data analysis per costruire un database che abbia la capacità di collegare tra loro tutte le informazioni relative a un singolo paziente con diagnosi di CM, fornendo così ai clinici un report completo sul paziente, che è estremamente utile per indirizzare il malato oncologico verso il trattamento terapeutico più valido.

La digitalizzazione dei flussi informativi sanitari, la capacità di raccogliere un'enorme quantità di dati e la possibilità di ricostruire i percorsi clinici del singolo paziente potrebbe rivoluzionare le prospettive delle realtà sanitarie del territorio. Grazie a sistemi di raccolta, implementazione e diffusione dei dati molto più efficienti le strutture sanitarie potrebbero avere un ruolo chiave non soltanto nel monitoraggio dell'incidenza e nella valutazione dei fattori di rischio, ma anche nella qualità dell'assistenza erogata al fine di valutare percorsi terapeutici sempre più accurati ed efficaci.

2.2 Cronoprogramma

I progetti di ricerca e sviluppo sono stati realizzati da Mediterranea Diagnostica S.r.l. nel corso del 2018 secondo le tempistiche di attuazione di seguito indicate.

Approccio riabilitativo integrato per il trattamento dell'O.A.: cure termali, A.F.A, onde elettromagnetiche.

	Anno 2018											
Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Approccio riabilitativo integrato per il trattamento dell'O.A.: cure termali, A.F.A, onde elettromagnetiche												
Definizione di un programma di salute specifico per supportare i pazienti artrosici e le loro famiglie, garantendo un'offerta integrata e, quindi, promuovendo il benessere, la salute e l'inclusione sociale												
1.1 Reclutamento pazienti	X	X	X	X	X	X	X	X				
1.2 Definizione di un protocollo termale adeguato									X	X	X	
1.3 Definizione di un protocollo di rieducazione motoria									X	X	X	X
1.4 Definizione di un protocollo nutrizionale sulle specifiche esigenze del paziente									X	X	X	X
1.5 Trattamento con PEMF									X	X	X	X
1.6 Follow up dei pazienti												
Implementazione dell'offerta di servizi integrati creando una rete tra gli stakeholders territoriali												
2.1 Creazione di un network di stakeholders locali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio e Controllo												
3.1 Analisi e verifica dei risultati						X						X

New perspectives of regenerative medicine: Non-invasive approach to treat distal cutaneous dystrophic lesions

	Anno 2018											
Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
New perspectives of regenerative medicine: Non-invasive approach to treat distal cutaneous dystrophic lesions												
Definizione di un programma di salute specifico per supportare i pazienti diabetici, affetti da ulcere distrofiche distali e le loro famiglie												
1.1 Reclutamento dei pazienti diabetici												
1.2 Definizione di un protocollo nutrizionale sulle specifiche esigenze del paziente	X	X	X	X	X	X						
1.3 Trattamento con PEMF	X	X	X	X	X	X						
1.4 Trattamento con fattori di crescita	X	X	X	X	X	X						
1.5 Valutazione biochimica del processo di guarigione e follow up del paziente nel tempo						X	X	X	X	X	X	X
Creazione di un database di pazienti												
2.1 Raccolta dati												
2.2 Metanalisi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Scambio di GP per sviluppare ed allineare politiche e strategie sull'assistenza integrata												
3.1 Implementare soluzioni nell'ambito dell'innovazione organizzativa e gestionale dei servizi integrati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Studio epidemiologico per la diagnosi precoce del tumore alla mammella

	Anno 2018											
Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Studio epidemiologico per la diagnosi precoce del tumore alla mammella												
Implementare l'adesione ai programmi di screening												
1.1 Campagne di sensibilizzazione	X	X	X	X	X	X						
1.2 Reclutamento persone a rischio							X	X	X	X	X	X
1.3 Esame mammografico e tomosintesi							X	X	X	X	X	X
1.4 Follow up del paziente												
Creazione di un sistema digitale di raccolta ed elaborazione dati												
2.1 Progettazione e implementazione dell'ontologia dei dati di progetto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2.2 Realizzazione di metanalisi												

3 - Calcolo del Credito d'Imposta 2018

3.1 Credito di imposta per attività in Ricerca & Sviluppo

Con il Decreto del 27 maggio 2015 il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, ha individuato le disposizioni applicative necessarie per poter dare attuazione al *credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo.* Con le Circolari 5/E del 16 marzo 2016 e 13/E del 27 aprile 2017 l'Agenzia delle Entrate ha fornito le istruzioni e le linee guida per beneficiare del suddetto credito d'imposta.

Sono ammissibili al credito d'imposta le seguenti attività:

- *lavori sperimentali o teorici* aventi per oggetto l'acquisizione di nuove conoscenze;
- *ricerca pianificata o indagini critiche* dirette ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare al fine di mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi ovvero di migliorare prodotti, processi o servizi esistenti;
- *acquisizione di conoscenze* per produrre progetti, piani o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati;
- *produzione e collaudo* di prodotti, processi e servizi, purché non impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

A questa *agevolazione fiscale* possono accedere *tutte le imprese* che investono nelle succitate attività, indipendentemente dalla forma giuridica (società di capitali, società di persone, ditte individuali, ecc.) dal settore economico in cui operano, dal regime contabile adottato e anche a prescindere dal fatturato.

Le spese ammissibili ai fini della determinazione del credito d'imposta sono quelle relative a tutte le attività di Ricerca e Sviluppo volte all'acquisizione di nuove conoscenze, all'accrescimento di quelle esistenti e all'utilizzo di tali conoscenze per nuove applicazioni,

riferite alla *ricerca fondamentale, alla ricerca industriale* e allo *sviluppo sperimentale.* E precisamente spese per:

- *Personale* impiegato nella attività di Ricerca e Sviluppo;
- *Strumenti e attrezzature di laboratorio* acquisiti dall'impresa a titolo di proprietà o di utilizzo con un costo unitario non inferiore a 2.000 euro al netto dell'Iva;
- *Contratti di ricerca "extra-muros"* stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, nonché quelle relative a contratti di ricerca stipulati con altre imprese, comprese le start-up innovative;
- *Competenze tecniche e privative industriali* ;
- *Attività di certificazione contabile,* entro il limite massimo di euro 5.000,00.

In ciascuno dei periodi d'imposta, la spesa sostenuta per attività di R&S deve essere almeno pari ad euro 30.000.

Non si considerano agevolabili le modifiche ordinarie o periodiche di prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti ed altre operazioni in corso, anche quando dette modifiche rappresentino miglioramenti.

Il credito di imposta è utilizzabile esclusivamente in *compensazione* a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello i cui costi sono stati sostenuti, in quanto è solo da quel momento in cui sono noti tutti gli elementi per la determinazione del calcolo della spesa incrementale ed è, quindi, verificabile la spettanza e l'entità del credito d'imposta. Il credito di imposta è concesso in maniera automatica a seguito dell'effettuazione delle spese agevolate: è necessario che sia indicato nel quadro RU del modello di dichiarazione relativo al periodo di imposta nel corso del quale il credito stesso è maturato, nonché nel quadro RU dei modelli di dichiarazione relativi ai periodi di imposta successivi, fino a quello nel corso del quale se ne conclude l'utilizzo.

3.2 Criteri di valutazione

Ai fini della determinazione del credito d'imposta, sono ammissibili i costi che soddisfano i requisiti di funzionalità e pertinenza in rapporto agli obiettivi delle attività di Ricerca e Sviluppo effettivamente svolte ed accertate dall'impresa e direttamente connessi ai seguenti 4 capitoli di spesa:

a) Spese per personale impiegato in attività di Ricerca e Sviluppo;

b) Quota di utilizzo per strumenti ed attrezzature di laboratorio;

c) Spese per contratti di ricerca extra-muros;

d) Spese per competenze tecniche e privative industriali.

Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del *50 %* della *spesa incrementale*, come da Circolare N. 13/E del 27/04/2017 dell'Agenzia delle Entrate.

Per *"spesa incrementale"* si intende l'ammontare dei costi sostenuti nel periodo d'imposta per il quale si intende fruire dell'agevolazione, in eccedenza rispetto alla media dei rispettivi medesimi costi sostenuti nei tre periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015, ovvero nel minor periodo dalla data di costituzione.

Per quanto riguarda la quantificazione del costo agevolabile:

- Nel caso di personale impiegato in attività di Ricerca e Sviluppo, l'importo ammesso alle agevolazioni è ottenuto dal prodotto del costo orario per le ore effettivamente dedicate al progetto;
- Per la quota d'utilizzo delle attrezzature, si fa riferimento alle quote di ammortamento, nei limiti dell'importo risultante dall'applicazione dei coefficienti stabiliti con decreto del Ministro delle finanze 31 dicembre 1988, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di ricerca e sviluppo;

- Per l'attività di ricerca svolta da professionisti, l'importo preso in considerazione è quello relativo al valore della prestazione eseguita, corrispondente alla voce imponibile di ciascuna fatture. Per quanto concerne la collocazione delle prestazioni dei professionisti nei 4 capitoli di spesa, ai sensi della circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 5/E del 16/03/2016, nel caso in cui sussista il requisito della totale autonomia di mezzi e di organizzazione, tali costi sono imputati alla categoria di cui alla lettera c), relativa alla c.d. ricerca "extra-muros", mentre, in caso contrario, sono inseriti nel capitolo di cui alla lettera d), come competenze tecniche.

Inoltre, si precisa che, così come indicato nella succitata normativa, non sono considerate attività di Ricerca e Sviluppo le modifiche ordinarie o periodiche appostate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

3.3 Determinazione del credito d' imposta 2018

MEDIA DEI COSTI DI R&S DEL TRIENNIO 2012 – 2013 – 2014

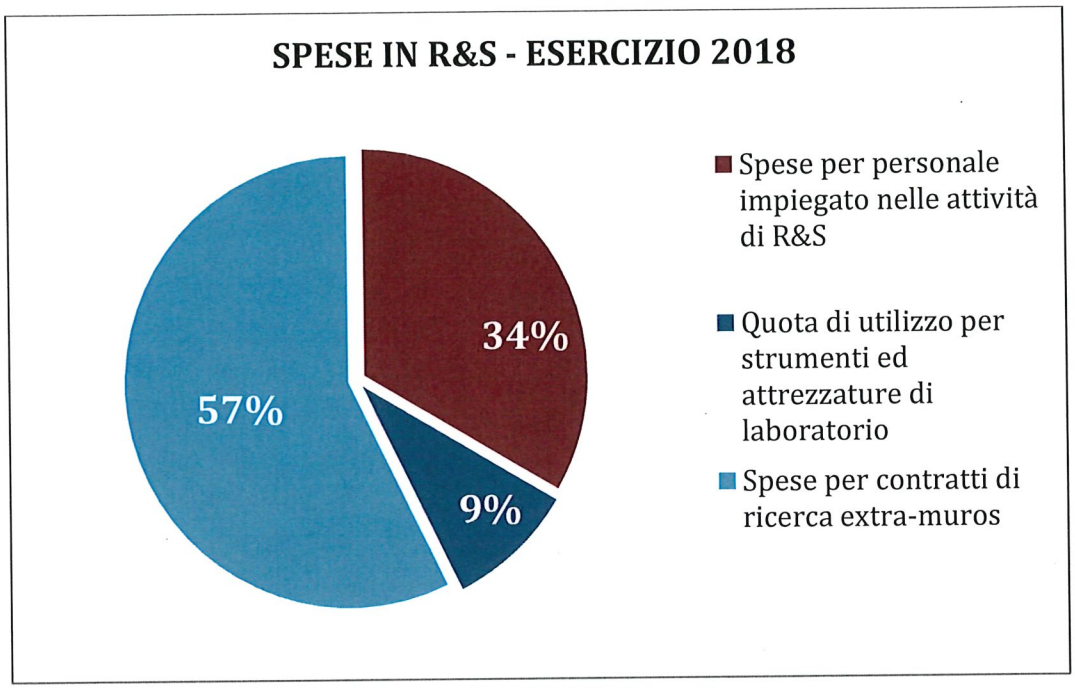
a)	Spese per personale altamente qualificato	-
b)	Quota di utilizzo per strumenti ed attrezzature di laboratorio	1.540,01 €
c)	Spese per contratti di ricerca extra-muros	1.386,67 €
d)	Spese per competenze tecniche e privative industriali	-
	TOTALE	**2.926,68 €**

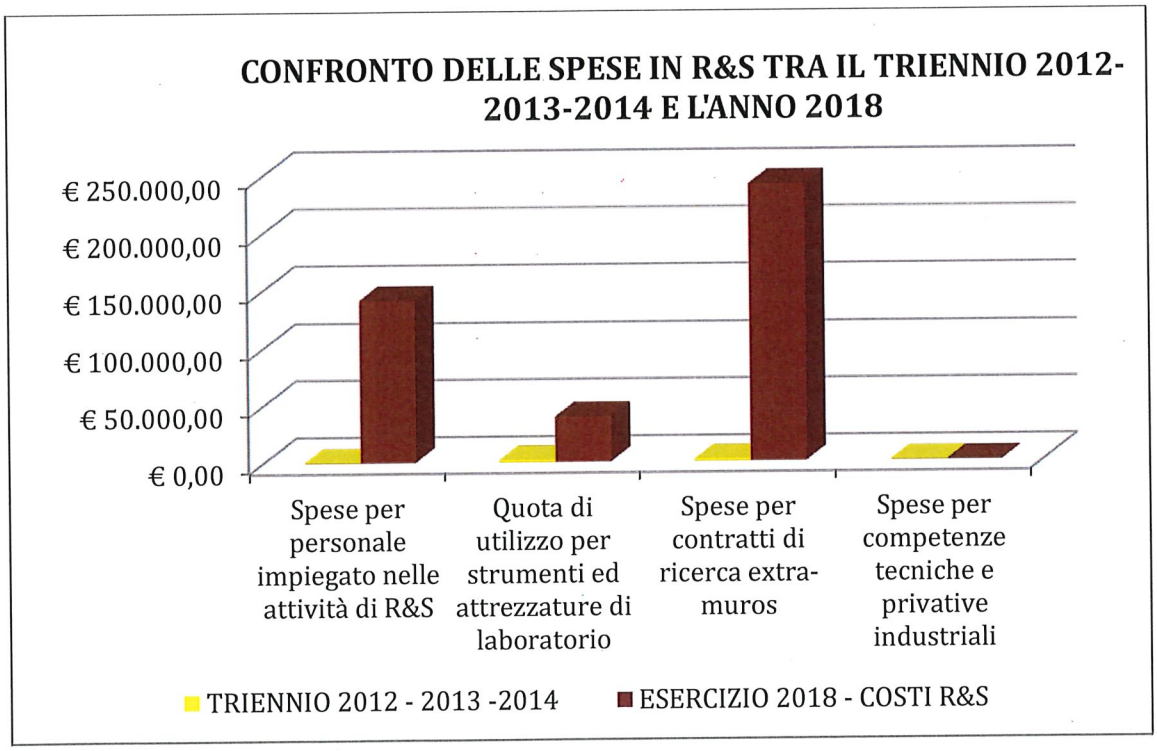
ESERCIZIO 2018 – COSTI DI R&S

a)	Spese per personale dipendente impiegato nelle attività di Ricerca e Sviluppo	€	140.264,53
b)	Quota di utilizzo per strumenti ed attrezzature di laboratorio	€	39.456,93
c)	Spese per contratti di ricerca extra-muros	€	242.000,00
d)	Spese per competenze tecniche e privative industriali		-
	TOTALE	**€**	**421.721,46**

CREDITO D'IMPOSTA PER LE SPESE IN ATTIVITÀ DI RICERCA & SVILUPPO 2018

Totale investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo nel 2018	**€ 421.721,46**
Media dei costi sostenuti per attività di Ricerca e Sviluppo nel triennio 2012 – 2013 – 2014	**2.926,68 €**
Spesa incrementale	€ 418.794,78
Aliquota	50 %
TOTALE CREDITO D'IMPOSTA R&S 2018	**€ 209.397,39**





Il presente documento, ed in particolare il calcolo della media costi di R&S sostenuti nel triennio 2012/2014, è stato redatto con la massima diligenza e attenzione sulla base di informazioni e dei dati fornitici.

Al fine di evitare possibili inesattezze od omissioni, si consiglia di verificarne ulteriormente la correttezza prima del godimento del contributo.

La valorizzazione è stata effettuata sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e pertanto potrebbe variare a seguito di nuove determinazioni/chiarimenti.